Guida per Scuole e Imprese di Bergamo

“INalternanza con sicurezza” questo il titolo della guida realizzata dalle aree educazione e sicurezza di Confindustria Bergamo in collaborazione con la Asl locale e l’Ufficio scolastico. Un progetto presentato mercoledì 23 Novembre in occasione dell’incontro a Confindustria Bergamo durante il quale sono stati anche premiati i ragazzi che si sono distinti durante gli stages estivi.

Il volume realizzato si pone l’obiettivo di dare precise indicazioni a scuole e imprese del territorio in merito alla gestione della sicurezza sul lavoro soprattutto per quanto riguarda la sicurezza degli studenti presenti nei periodi di alternanza scuola e lavoro all’interno delle aziende.

Patrizia Graziani, dirigente dell’Ufficio scolastico territoriale di Bergamo ha sottolineato che: “Grazie a questa collaborazione abbiamo fatto molti passi avanti per risolvere un problema normativo che ha messo in crisi le scuole. Alla fine il buon senso ha prevalso e questa è la risposta positiva che il nostro territorio ha dato per facilitare un percorso di alternanza fra momenti di scuola e momenti di lavoro, considerato sempre più importante, tanto è vero che è diventato obbligatorio per gli istituti professionali nelle classi quarte e quinte. Anche in questo caso si dimostra come, al di là delle norme, sono le persone che fanno la differenza”.

Proprio durante le primissime esperienze dei futuri professionisti di domani all’interno delle aziende è fondamentale imprimere l’importanza della sicurezza sul lavoro. La guida approfondisce il tema della sicurezza sul lavoro attraverso un’illustrazione di come possa avvenire in concreto la tutela della salute e sicurezza degli studenti l’illustrazione è stata affidata

al responsabile area igiene e sicurezza sul lavoro dell'Asl Sergio Piazzolla e a Roberta Cavalleri, dell'area ambiente e sicurezza di Confindustria Bergamo, la quale si è occupata di illustrare modulistica e buone prassi inerenti appunto la sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro.

Marco Bellini, vice-presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo ha sottolineato: "Al di là degli obblighi di legge questa è un'iniziativa che aiuta a far crescere la cultura della sicurezza che deve permeare e integrare ogni aspetto della nostra vita. Noi imprenditori siamo sempre più convinti che andare oltre il semplice rispetto delle regole rende le nostre aziende più competitive. La sicurezza non è un costo, ma un investimento, anche perché sempre più l'azienda è competitiva se compete con tutto il territorio".

Ritorno all'Indice